

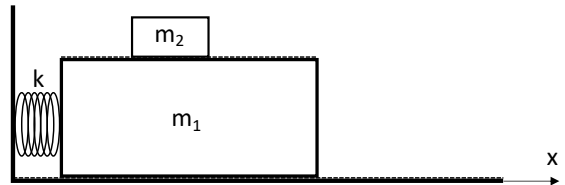
## Ingegneria Civile e Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio

06 febbraio 2023 – prova scritta di Fisica 1

1) Un punto materiale si muove di moto circolare uniformemente accelerato seguendo la legge oraria  $s(t)=kt^2$ , con  $k=0,25 \text{ m/s}^2$ . Sapendo che al tempo  $t_1=4\text{s}$  il modulo dell'accelerazione vale  $a_1=0,75 \text{ m/s}^2$ , calcolare:

- l'accelerazione tangenziale
- la velocità all'istante  $t_1$
- il raggio della traiettoria.

2) Un corpo di massa  $m_1=12 \text{ kg}$  è mantenuto in quiete in una situazione in cui comprime contro una parete una molla ideale di massa trascurabile e costante elastica  $k=100 \text{ N/m}$ . Un altro corpo di massa  $m_2=2\text{kg}$  è sovrapposto al primo. Fra i due corpi e fra il corpo  $m_1$  e il pavimento  $c'$  è attrito dinamico di coefficiente  $\mu_d=0,1$ .

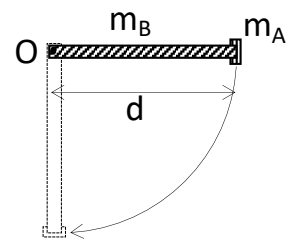


Si lascia libero il sistema e si osserva che esso parte con

accelerazione del centro di massa  $a_{CM}=2\text{m/s}^2$ . Determinare, sapendo che il coefficiente di attrito statico fra i due corpi non è sufficiente a mantenerli solidali:

- la compressione iniziale della molla
- l'accelerazione iniziale del corpo  $m_2$
- l'accelerazione iniziale del corpo  $m_1$ .

3) Un punto materiale di massa  $m_A=200\text{g}$  è fissato all'estremità libera di un'asta omogenea di massa  $m_B=2\text{kg}$  e lunghezza  $d=3\text{m}$ , vincolata nell'altro suo estremo. Il vincolo è scabro e vi si esercita una forza di attrito di momento costante  $M_{ATT}=6 \text{ N/m}$ . Il corpo viene lasciato partire da fermo dalla posizione orizzontale. Calcolare per il sistema asta-corpo, non appena è libero di muoversi:



- l'accelerazione angolare
- la velocità del punto materiale quando passerà per la posizione verticale.

( il lavoro effettuato dal momento di una forza per una rotazione di un angolo  $\theta$  vale:  $L(\theta) = \int M d\theta$  )

4) Un recipiente rigido a pareti adiabatiche è diviso in due parti A e B da un setto mobile senza attriti di capacità termica trascurabile. Il recipiente contiene in A e B rispettivamente  $n_A=5 \text{ moli}$  e  $n_B=3 \text{ moli}$  di un gas perfetto biatomico. Nello stato iniziale il setto è isolante e il sistema è in equilibrio nelle seguenti condizioni:  $V_A=80 \text{ litri}$ ,  $V_B=20 \text{ litri}$ ,  $T_A=400\text{K}$ . Successivamente si toglie l'isolamento termico tra i gas, per cui il setto diventa ora conduttore termico, e si attende il ristabilimento dell'equilibrio termodinamico. Calcolare:

- la temperatura iniziale del gas B
- la temperatura finale del sistema
- il volume finale di A.

5) Una macchina termica che utilizza  $n=0,5 \text{ moli}$  di un gas perfetto biatomico esegue il seguente ciclo: una espansione irreversibile da A di temperatura  $T_A=400\text{K}$  a B di temperatura  $T_B=500\text{K}$ ; una compressione isobara reversibile fino al volume iniziale e alla temperatura  $T_C$ ; una trasformazione isocora reversibile dal punto C fino allo stato iniziale A assorbendo il calore  $Q_{CA}=1500 \text{ J}$ . Sapendo che il lavoro totale prodotto nel ciclo è di  $1200 \text{ J}$ , determinare:



- la temperatura dello stato C
- il calore assorbito nella trasformazione AB
- il lavoro compiuto dal gas nella trasformazione AB.



## Ingegneria Civile e Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio 06 febbraio 2023– Soluzioni dello scritto di Fisica 1

**1a)** Per l'accelerazione tangenziale possiamo scrivere la legge oraria dello spazio:

$$s(t) = kt^2 = \frac{1}{2}a_{\tau}t^2 \quad \rightarrow \quad a_{\tau} = 2k = 0,5 \frac{m}{s^2}$$

**1b)** la legge oraria della velocità è

$$v(t_1) = a_{\tau}t_1 = 2kt_1 = 2 \frac{m}{s}$$

**1c)** Possiamo calcolare il raggio di curvatura conoscendo il modulo dell'accelerazione totale:

$$a_{TOT}(t_1) = \sqrt{a_{\tau}^2 + a_n^2} = \sqrt{4k^2 + \left(\frac{v^2}{R}\right)^2} = \sqrt{4k^2 + \frac{8k^4t_1^4}{R^2}}$$

da cui:

$$R = \sqrt{\frac{8k^4t_1^4}{a_{TOT}^2 - 4k^2}} = 7,16 \text{ m}$$

**2a)** Conoscendo l'accelerazione del centro di massa possiamo scrivere la prima equazione cardinale della dinamica al sistema totale:

$$(m_1 + m_2)a_{CM} = k \Delta x - \mu_d(m_1 + m_2)g$$

da cui:

$$\Delta x = \frac{(a_{CM} + \mu_d g)(m_1 + m_2)}{k} = 0,42 \text{ m}$$

**2b)** Il corpo 2 viene spinto esclusivamente dall'attrito dinamico su di lui esercitato:

$$m_2 a_2 = \mu_d m_2 g \quad \rightarrow \quad a_2 = \mu_d g = 0,981 \frac{m}{s^2}$$

**2c)** Il corpo 1 sente la forza della molla, l'attrito dinamico esercitato dal corpo 2 e l'attrito dinamico con il suolo:

$$m_1 a_1 = k \Delta x - \mu_d(m_1 + m_2)g - \mu_d m_2 g$$

da cui:

$$a_1 = \frac{k \Delta x - \mu_d(m_1 + m_2)g - \mu_d m_2 g}{m_1} = 2,17 \frac{m}{s^2}$$

**3a)** Appliciamo la seconda equazione cardinale della dinamica al sistema asta più corpo rispetto al vincolo di rotazione:

$$I_{TOT} \vec{\Omega} = \vec{M}_{ATTRITO} + \vec{M}_{PESO-A} + \vec{M}_{PESO-B}$$

dove

$$I_{TOT} = \frac{1}{3} m_B d^2 + m_A d^2 = \left(\frac{1}{3} m_B + m_A\right) d^2$$

da cui

$$I_{TOT} \Omega = d m_A g + \frac{d}{2} m_B g - M_{ATTRITO}$$

da cui

$$\Omega = \frac{d \left(m_A + \frac{m_B}{2}\right) g - M_{ATTRITO}}{\left(\frac{1}{3} m_B + m_A\right) d^2} = 3,75 \frac{rad}{s^2}$$

**3b)** Possiamo applicare il teorema delle forze vive (bilancio dell'energia meccanica totale):

$$d m_A g + \frac{d}{2} m_B g + L_{ATTRITO} = \frac{1}{2} I \omega^2$$

dove il lavoro dell'attrito costante sarà:

$$L_{ATTRITO} = -M_{ATTRITO} \frac{\pi}{2}$$

da cui:

$$\omega = \sqrt{\frac{(2m_A + m_B)dg - \pi M_{ATTRITO}}{I}} \rightarrow v = \omega d = \sqrt{\frac{(2m_A + m_B)dg - \pi M_{ATTRITO}}{\left(\frac{1}{3}m_B + m_A\right)}} = 7,7 \text{ m/s}$$

**4a)** Poiché il setto tra le due porzioni è mobile senza attrito, l'equilibrio è dato dall'equilibrio delle pressioni:

$$p_A = p_B$$

Usando le funzioni di stato dei gas perfetti:

$$\begin{cases} p_A V_A = n_A R T_A \\ p_B V_B = n_B R T_B \end{cases}$$

Facendo il rapporto tra le due equazioni si ottiene:

$$\frac{V_A}{V_B} = \frac{n_A T_A}{n_B T_B}$$

da cui

$$T_B = T_A \frac{n_A V_B}{n_B V_A} = 166,7 \text{ K}$$

**4b)** La temperatura finale è uguale per il gas A e per il gas B (temperatura di equilibrio) poiché sono a contatto termico attraverso il setto. Sappiamo che la trasformazione totale è adiabatica ( $Q=0$ ) poiché il recipiente è adiabatico e senza lavoro esterno ( $L=0$ ) poiché il recipiente è rigido. Pertanto la variazione totale di energia interna dev'essere anch'essa nulla:

$$\Delta U_{tot} = \Delta U_A + \Delta U_B = 0 = n_A c_v (T_{eq} - T_A) + n_B c_v (T_{eq} - T_B)$$

da cui la temperatura finale di equilibrio

$$T_{eq} = \frac{n_A T_A + n_B T_B}{n_A + n_B} = 312,5 \text{ K}$$

**4c)** Nello stato finale si avrà ancora l'equilibrio delle pressioni:

$$p'_A = p'_B = p'$$

Poiché i gas sono a contatto termico, si comporteranno in maniera uguale cioè portandosi alla stessa temperatura e alla stessa pressione. Pertanto possiamo considerarli come se fossero un solo gas, il cui volume totale è dato dalla somma dei volumi:

$$p' V_{tot} = p' (V_A + V_B) = (n_A + n_B) R T_{eq}$$

da cui

$$p' = \frac{(n_A + n_B) R T_{eq}}{(V_A + V_B)}$$

Conoscendo la pressione possiamo calcolare il volume del singolo gas A:

$$p' V_A = n_A R T_{eq} \rightarrow V_A = \frac{n_A R T_{eq}}{p'} = \frac{n_A}{n_A + n_B} (V_A + V_B) = 62,5 \text{ litri}$$

**5a)** Conoscendo il calore della trasformazione CA possiamo calcolare la temperatura di C:

$$Q_{CA} = n c_v (T_A - T_C) \rightarrow T_C = T_A - \frac{Q_{CA}}{n c_v} = 255,6 \text{ K}$$

**5b)** Il calore scambiato lungo la trasformazione irreversibile AB può essere calcolato conoscendo il lavoro totale del ciclo:

$$Q_{ciclo} = L_{ciclo} = Q_{AB} + Q_{BC} + Q_{CA} \rightarrow Q_{AB} = L_{ciclo} - n c_p (T_C - T_B) - Q_{CA} = 3254 \text{ J}$$

**5c)** il lavoro può essere calcolato anche dal lavoro totale del ciclo:

$$\begin{aligned} L_{ciclo} &= L_{AB} + L_{BC} + L_{CA} \rightarrow L_{AB} = L_{ciclo} - L_{BC} - L_{CA} = L_{ciclo} - L_{BC} = L_{ciclo} - (p_C V_C - p_B V_B) \\ &= L_{ciclo} - n R (T_C - T_B) = 2215 \text{ J} \end{aligned}$$

In alternativa:

non conosciamo che tipo di trasformazione sia la AB ma comunque il 1° principio della TD resta valido sempre. Pertanto, sapendo che l'energia interna è una funzione di stato:

$$L_{AB} = Q_{AB} - \Delta U_{AB} = Q_{AB} - nc_v(T_B - T_A) = 2215 J$$